vet n. 38533 DEL 26.11.2019

Il Collegio dei Revisori

COMUNE DI MISILMERI

PROVINCIA DI PALERMO

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE 22/2019

Il giorno ventiquattro del mese di novembre dell'anno 2019 alle ore 15:00 si è riunito in videochat e collegamento telefonico, a seguito di convocazione da parte del Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n 36 del 20/12/2018 per esprimere parere sulle proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmesse tramite PEC in data 06/11/2019 e 12/11/2019 e ulteriormente integrate in data 19/11/2019 aventi per oggetto:

1) **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA ANNO 2018.**

2) **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI CATTURA MANTENIMENTO E STERILIZZAZIONE CANI RANDAGI PER SERVIZIO RESO NELL'ANNO 2018.**
3) **"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 FORMATOSI IN RELAZIONE A FATTURE EMESSE DALLA DITTA MAGGIOLI.**

IL COLLEGIO

procede per esprimere il proprio parere sulla proposta :

"RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA ANNO 2018.

Considerato che

- Le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorti in violazioni dei commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'Ente, con la conseguenza che per esse, si dovrà configurare un rapporto obbligatorio

diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente, ma solo per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e);

- L'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- Che i due requisiti richiesti dall'art.194 comma 1 lett.e) - utilità ed arricchimento- devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente un arricchimento;
- Nel caso di specie trattasi di maggiori pasti forniti dall'impresa COT SOC.COOP. durante l'anno 2018 rispetto al complessivo impegno a suo tempo assunto;
- Il debito in questione scaturisce dalla differenza tra l'importo totale della fattura presentata dalla C.O.T società cooperativa pari ad € 7.992.40 ed il residuo impegno a suo tempo assunto per il servizio mensa per l'anno 2018 (imp. n. 2975/2017) di € 4.134,93;
- Nel corpo della proposta il responsabile da atto che è accertato e dimostrato l'arricchimento dell'Ente scaturente dalla spesa in questione e sottolinea l'assenza di interessi e rivalutazioni monetarie;
- Non vengono alterati gli equilibri di bilancio in quanto la spesa trova copertura nei fondi appositamente previsti nel bilancio di previsione 2019-2021;

Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs267/2000 in relazione al servizio di mensa scolastica esercizio 2018"*;

Visto il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 28/10/2019 dal responsabile dell'area 6 Dott. Domenico Tubiolo;

Visto il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e la correlata attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs 267/2000) espresso in data 28.10.2019 dal responsabile dell'area 2 dott.ssa Fici;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n.237/2016;

Vista la Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 23385 dell'11 settembre 2008;

Vista la Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.380/2014;

Vista la Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n.60/2019/PAR;

ESPRIME

- Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"* in favore di COT. Soc. Coop.
- Si prescrive che l'indennizzo effettuato al creditore sia parametrato alla sola *"diminuzione patrimoniale"* subita dallo stesso, con esclusione del *"guadagno sperato"* cosiddetto "utile di impresa" che dovrà intendersi pertanto decurtato dal debito riconosciuto ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e).
- Si invita il Segretario Generale a trasmettere il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002

al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno certo nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Dott.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott. Gioacchino Gugliotta	Componente
Dott. Francesco Faraci	Componente

Il collegio passa alla trattazione della seconda proposta:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI CATTURA MANTENIMENTO E STERILIZZAZIONE CANI RANDAGI PER SERVIZIO RESO NELL'ANNO 2018.

Considerato che il debito fuori bilancio di cui alla proposta di riconoscimento in oggetto citata nasce dalla richiesta del pagamento da parte della ditta Vaglica Francesca in forza del servizio reso di cattura, mantenimento e sterilizzazione di cani randagi effettuato senza regolare impegno di spesa.
Considerato che trattasi di n. 5 cani prelevati nel territorio di Misilmeri di cui uno catturato il 04/07/17 ed attualmente ricoverato presso il canile (rif. Ord. 60/2017); uno catturato il 27/07/2017 ed affidato il 10/06/2018 (rif. Ord. 67/2017); uno catturato il 26/09/2016 e deceduto il 08/02/2019 (rif. Ord. 92/2016); uno catturato il 26/11/2018 ed affidato il 31/01/2019 (rif. Ord. 93/2018); uno catturato il 09/12/2018 ed affidato il 14/03/2019 (rif. Ord. 97/2018)

60 – 02/08/2017	89/2019	1878,11	413,18	2291,3
67 – 23/08/2017	90/2019	644,1	141,7	785,8
92 – 29/09/2016	91/2019	1970,64	433,54	2404,18
93 – 04/12/2018	100/2019	1782,68	392,19	2174,87
97 – 13/12/2018	104/2019	1529,31	336,45	1865,76
			TOTALE	**9521,9**

Viste le ordinanze n.60 del 02/08/2017, n.67 del 23/08/2017, n.92 del 29/09/2016, n.93 del 04/12/2018 e n.97 del 13/12/2018 allegate a corredo della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto citata;

Considerato che

- Le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorti in violazioni dei commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'Ente, con la conseguenza che per esse, si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente, ma solo per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e);
- L'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL; nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- Che i due requisiti richiesti dall'art.194 comma 1 lett.e) - utilità ed arricchimento- devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato
- Nel corpo della proposta il responsabile da atto che è accertato e dimostrato l'arricchimento dell'Ente scaturente dalla spesa in questione;
- Che il debito proposto non prevede oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazioni monetarie ed in generale maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture;

- Non vengono alterati gli equilibri di bilancio in quanto la spesa trova copertura nei fondi appositamente previsti nel bilancio di previsione 2019-2021;

Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 formatosi in relazione al servizio di cattura, mantenimento e sterilizzazione dei cani randagi per servizio reso nell'anno 2018"*;

Vista tutta la documentazione allegata a supporto della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sopra detta;

Visto il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 07/11/2019 dal responsabile dell'area 7 Dott. Giuseppe La Barbera;

Visto il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e la correlata attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs 267/2000) espresso in data 11.11.2019 dal responsabile dell'area 2 dott.ssa Fici;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n.237/2016;

Vista la Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 23385 dell'11 settembre 2008;

Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.380/2014;

Vista la Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n.60/2019/PAR;

ESPRIME

- Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 *"acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza"* in favore della ditta Vaglica Francesca.
- Si prescrive che l'indennizzo effettuato al creditore sia parametrato alla sola *"diminuzione patrimoniale"* subita dallo stesso, con esclusione del *"guadagno sperato"* cosiddetto "utile di impresa" che dovrà intendersi pertanto decurtato dal debito riconosciuto ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e).
- Si invita il Segretario Generale a trasmettere il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno certo nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Dott.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott. Gioacchino Gugliotta	Componente
Dott. Francesco Faraci	Componente

Il collegio infine esamina l'ultima proposta:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL DLGS 267/2000 FORMATOSI IN RELAZIONE A FATTURE NON SALDATE EMESSE DALLA DITTA MAGGIOLI.

Considerato che

- Le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorti in violazioni dei commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell' Ente, con la conseguenza che per esse, si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente, ma solo per la parte non riconoscibile ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e);
- L'art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191 del TUEL; nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- Che i due requisiti richiesti dall'art.194 comma 1 lett.e) - utilità ed arricchimento- devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato
- Nel corpo della proposta il responsabile da atto che è accertato e dimostrato l'arricchimento dell' Ente scaturente dalla spesa in questione;
- Che il debito proposto non prevede oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazioni monetarie ed in generale maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture;
- Non vengono alterati gli equilibri di bilancio in quanto la spesa trova copertura nei fondi appositamente previsti nel bilancio di previsione 2019-2021;
- Il debito scaturisce, come dichiarato in proposta dal responsabile dell'area 7, scaturisce dall'anticipazione da parte della Ditta Maggioli delle spese postali relative al servizio di gestione e postalizzazione delle sanzioni al codice della strada, per l'un importo di € 296,35, servizio affidato alla ditta stessa per l'anno 2018.

  Vista la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c,1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 formatosi in relazione a fatture non saldate alla ditta Maggioli "*;

  Visto il parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 07/11/2019 dal responsabile dell'area 7 Dott. Giuseppe La Barbera;

  Visto il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 come recepita dall'art.1 della L.R. 48/91 art.147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e la correlata attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs 267/2000) espresso in data 11.11.2019 dal responsabile dell'area 2 dott.ssa Fici;

  Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per il Veneto n.237/2016;

  Vista la Sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione n. 23385 dell'11 settembre 2008;

  Vista la deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia n.380/2014;

  Vista la Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia n.60/2010/PAR;

ESPRIME

- Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e) del D.Lgs 267/2000 "*acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*" in favore della ditta Maggioli SPA.
- Si prescrive che l'indennizzo effettuato al creditore sia parametrato alla sola "*diminuzione patrimoniale*" subita dallo stesso, con esclusione del "*guadagno sperato*" cosiddetto "utile di impresa" che dovrà intendersi pertanto decurtato dal debito riconosciuto ai sensi dell'art.194 c.1 lett.e).
- Si invita il Segretario Generale a trasmettere il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002 al fine di valutare ed individuare le eventuali responsabilità di chi, attraverso il presente debito, abbia potuto causare all'Ente un danno certo nella misura di quanto oggi viene riconosciuto quale debito fuori bilancio.

Dott.ssa Crocetta Maida	Presidente
Dott. Gioacchino Gugliotta	Componente
Dott. Francesco Faraci	Componente

COMUNE DI MISILMERI

(Città Metropolitana di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza n. 67 del 23 AGO. 2017

OGGETTO: CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

IL COMANDANTE

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti alla stato libero nel territorio e provvede ai sensi dell'alt. 14 comma 1° della Legge Regionale del 3/07/2000 nr. 15, ad attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi;

VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16/07/2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

CHE solo nella fase successiva alla cattura, il servizio veterinario dell'ASP, servendosi delle strutture ambulatoriali e di ricovero appositamente messe a disposizione dai Comuni, opera interventi di sterilizzazione gratuita dei cani randagi nonché l'attività di microcippatura e l'inserimento degli stessi in anagrafe canina;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13/12/2007 nr.02825/ servizio 3^ IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovranno garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione siciliana ;

CHE tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati , feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta a questo Comando Polizia Municipale relativa alla presenza di DUE CANI IN VIA SS. 121 E VIA P/12 N° 25 CONE DA VERBALE DI CATTURA DELLA DITTA VAGLICA DEL 27/07/17

VISTA la segnalazione n. ___ di prot. del locale dipartimento di Prevenzione Veterinario con la quale si attesta la gravità delle condizioni di salute del cane e se ne richiede il recupero per gli adempimenti previsti dall'art. 14 della L. R. n. 15 del 03 luglio 2000;

VISTO il verbale di cattura che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere alla cattura, al ricovero ed alle cure dell'animale in un'idonea struttura autorizzata;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

CHE il servizio di cattura, ricovero e mantenimento cani randagi è stato garantito nel tempo dalla Ditta Vaglica Francesca di Carini (Pa), che è in possesso dei requisiti di legge;

COMUNE DI MISILMERI

(Città Metropolitana di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

CHE nelle more di affidamento di un nuovo servizio occorre comunque assicurare il servizio in argomento;

TENUTO CONTO che il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" interpellato si è dichiarato disponibile ad eseguire il ricovero ed il trasporto del/i cane/i;

RITENUTO di dover procedere alla cattura e al ricovero dell'animale presso il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, t.u.e.l.;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15;

PROPONE DI ORDINARE

La cattura del/dei cane/i razza PIT BULL E MEZZICCIO rinvenuto/i in precarie condizioni di salute lungo la Via SS 121 E via P/12, 25 ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.
Dare atto che la spesa corrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà, conseguentemente, impegnata dal Responsabile dell'Area di P.M., previa acquisizione del preventivo di spesa;
Che la presente venga notificata alla ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Misilmeri, lì _____

Il Comandante
Dott. Giuseppe La Barbera

COMUNE DI MISILMERI

(Città Metropolitana di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuto la propria competenza in materia;

ORDINA

La cattura del cane razza PITBUL E METICCIO rinvenuto in precarie condizioni di salute lungo la Via SS 121 E VIA P/12 N° 25 ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Dare atto che la spesa occorrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà conseguentemente impegnata dal Responsabile del servizio contabile;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.
Che la stessa sia notificata alla Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale.
Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.
Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

AUTORIZZA

La Ditta Vaglica a reimmettere in libertà i cani dopo essere stati curati e sterilizzati e non prima dell'avvenuta guarigione.

IL SINDACO
Dott.ssa Rosalia Stadarelli
Rosalia Stadarelli

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza n. 60 del -2 AGO. 2017

OGGETTO: CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

IL COMANDANTE

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti alla stato libero nel territorio e provvede ai sensi dell'alt. 14 comma 1° della Legge Regionale del 3/07/2000 nr. 15, ad attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi;

VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16/07/2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

CHE solo nella fase successiva alla cattura, il servizio veterinario dell'ASP, servendosi delle strutture ambulatoriali e di ricovero appositamente messe a disposizione dai Comuni, opera interventi di sterilizzazione gratuita dei cani randagi nonché l'attività di microcippatura e l'inserimento degli stessi in anagrafe canina;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13/12/2007 nr.02825/ servizio 3^ IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovranno garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione siciliana ;

CHE tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati , feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta a questo Comando Polizia Municipale relativa alla presenza di UN CANE IN V.LA GAETANO PELLINGRA COME DA VERBALE DI CATTURA DELLA DITTA VAGLICA DEL 04-07-2017.

VISTA la segnalazione n. / di prot. del locale dipartimento di Prevenzione Veterinario con la quale si attesta la gravità delle condizioni di salute del cane e se ne richiede il recupero per gli adempimenti previsti dall'art. 14 della L. R. n. 15 del 03 luglio 2000;

VISTO il verbale di cattura che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere alla cattura, al ricovero ed alle cure dell'animale in un'idonea struttura autorizzata;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

CHE il servizio di cattura, ricovero e mantenimento cani randagi è stato garantito nel tempo dalla Ditta Vaglica Francesca di Carini (Pa), che è in possesso dei requisiti di legge;

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

CHE nelle more di affidamento di un nuovo servizio occorre comunque assicurare il servizio in argomento;

TENUTO CONTO che il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" interpellato si è dichiarato disponibile ad eseguire il ricovero ed il trasporto del/i cane/i;

RITENUTO di dover procedere alla cattura e al ricovero dell'animale presso il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, t.u.e.l.;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15;

PROPONE DI ORDINARE

La cattura del/~~dei~~ cane/~~i~~ razza PIT. BULL rinvenuto/i in precarie condizioni di salute lungo la Via GAETANO PELLINERA ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.
Dare atto che la spesa corrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà, conseguentemente, impegnata dal Responsabile dell'Area di P.M., previa acquisizione del preventivo di spesa;
Che la presente venga notificata alla ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Misilmeri, lì _____

Il Comandante
Dott. Giuseppe La Barbera

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuto la propria competenza in materia;

ORDINA

La cattura del cane razza PIT BULL rinvenuto in precarie condizioni di salute lungo la Via GAETANO PELLINERA ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Dare atto che la spesa occorrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà conseguentemente impegnata dal Responsabile del servizio contabile;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.
Che la stessa sia notificata alla Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale.
Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.
Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

AUTORIZZA

La Ditta Vaglica a reimmettere in libertà i cani dopo essere stati curati e sterilizzati e non prima dell'avvenuta guarigione.

IL SINDACO
Dott.ssa Rosalia Stadarelli

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza n. 93 del - 4 DIC. 2018

OGGETTO: CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

IL COMANDANTE

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti alla stato libero nel territorio e provvede ai sensi dell'alt. 14 comma 1° della Legge Regionale del 3/07/2000 nr. 15, ad attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi;

VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16/07/2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

CHE solo nella fase successiva alla cattura, il servizio veterinario dell'ASP, servendosi delle strutture ambulatoriali e di ricovero appositamente messe a disposizione dai Comuni, opera interventi di sterilizzazione gratuita dei cani randagi nonché l'attività di microcippatura e l'inserimento degli stessi in anagrafe canina;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13/12/2007 nr.02825/ servizio 3^ IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovranno garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione siciliana :

CHE tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati , feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta a questo Comando Polizia Municipale relativa alla presenza di UN CANE CON DIFFICOLTÀ MOTORIE COME DA VERBALE DI CATTURA DEL 26.11.2018 ;

VISTA la segnalazione n. / di prot. del locale dipartimento di Prevenzione Veterinario con la quale si attesta la gravità delle condizioni di salute del cane e se ne richiede il recupero per gli adempimenti previsti dall'art. 14 della L. R. n. 15 del 03 luglio 2000;

VISTO il verbale di cattura che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere alla cattura, al ricovero ed alle cure dell'animale in un'idonea struttura autorizzata;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

CHE il servizio di cattura, ricovero e mantenimento cani randagi è stato garantito nel tempo dalla Ditta Vaglica Francesca di Carini (Pa), che è in possesso dei requisiti di legge;

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

CHE nelle more di affidamento di un nuovo servizio occorre comunque assicurare il servizio in argomento;

TENUTO CONTO che il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" interpellato si è dichiarato disponibile ad eseguire il ricovero ed il trasporto del/i cane/i;

RITENUTO di dover procedere alla cattura e al ricovero dell'animale presso il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, t.u.e.l.;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15;

PROPONE DI ORDINARE

La cattura del/dei cane/i razza ROTWAILER rinvenuto/i in precarie condizioni di salute lungo la Via L/24 ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;

Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

Dare atto che la spesa corrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà, conseguentemente, impegnata dal Responsabile dell'Area di P.M., previa acquisizione del preventivo di spesa;

Che la presente venga notificata alla ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Misilmeri, li _____

Il Comandante
Dott. Giuseppe La Barbera

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuto la propria competenza in materia:

ORDINA

La cattura del cane razza ROTWAILER rinvenuto in precarie condizioni di salute lungo la Via L/24 ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Dare atto che la spesa occorrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà conseguentemente impegnata dal Responsabile del servizio contabile;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.
Che la stessa sia notificata alla Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale.
Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.
Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

AUTORIZZA

La Ditta Vaglica a reimmettere in libertà i cani dopo essere stati curati e sterilizzati e non prima dell'avvenuta guarigione.

IL SINDACO
Dott.ssa Rosalia Stadarelli
Rosalia Stadarelli

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza n. 97 del 13 DIC. 2018

OGGETTO: CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

IL COMANDANTE

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti alla stato libero nel territorio e provvede ai sensi dell'alt. 14 comma 1° della Legge Regionale del 3/07/2000 nr. 15, ad attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi, al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi;

VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16/07/2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

CHE solo nella fase successiva alla cattura, il servizio veterinario dell'ASP, servendosi delle strutture ambulatoriali e di ricovero appositamente messe a disposizione dai Comuni, opera interventi di sterilizzazione gratuita dei cani randagi nonché l'attività di microcippatura e l'inserimento degli stessi in anagrafe canina;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13/12/2007 nr.02825/ servizio 3^ IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovranno garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione siciliana ;

CHE tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati , feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta a questo Comando Polizia Municipale relativa alla presenza di UN CANE CON VARIE FERITE SUL CORPO IN DATA 09/12/2018 IN CONTRADA PORCARA.

VISTA la segnalazione n. _____ di prot. del locale dipartimento di Prevenzione Veterinario con la quale si attesta la gravità delle condizioni di salute del cane e se ne richiede il recupero per gli adempimenti previsti dall'art. 14 della L. R. n. 15 del 03 luglio 2000;

VISTO il verbale di cattura che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere alla cattura, al ricovero ed alle cure dell'animale in un'idonea struttura autorizzata;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

CHE il servizio di cattura, ricovero e mantenimento cani randagi è stato garantito nel tempo dalla Ditta Vaglica Francesca di Carini (Pa), che è in possesso dei requisiti di legge;

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

CHE nelle more di affidamento di un nuovo servizio occorre comunque assicurare il servizio in argomento;

TENUTO CONTO che il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" interpellato si è dichiarato disponibile ad eseguire il ricovero ed il trasporto del/i cane/i;

RITENUTO di dover procedere alla cattura e al ricovero dell'animale presso il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, t.u.e.l.;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15;

PROPONE DI ORDINARE

La cattura del/dei cane/i razza METICCIO rinvenuto/i in precarie condizioni di salute lungo la Via CIDA PORCARA ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;

Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

Dare atto che la spesa corrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà, conseguentemente, impegnata dal Responsabile dell'Area di P.M., previa acquisizione del preventivo di spesa;

Che la presente venga notificata alla ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Misilmeri, lì _____

Il Comandante
Dott. Giuseppe La Barbera

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuto la propria competenza in materia;

ORDINA

La cattura del cane razza METICCIO rinvenuto in precarie condizioni di salute lungo la via c/da PORCARA ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Dare atto che la spesa occorrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà conseguentemente impegnata dal Responsabile del servizio contabile;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.
Che la stessa sia notificata alla Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale.
Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.
Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

AUTORIZZA

La Ditta Vaglica a reimmettere in libertà i cani dopo essere stati curati e sterilizzati e non prima dell'avvenuta guarigione.

IL SINDACO
Dott.ssa Rosalia Stadarelli
Rosalia Stadarelli

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

Ordinanza n. 92 del 29 SET. 2016

OGGETTO: CATTURA E RICOVERO DI CANE RANDAGIO

IL COMANDANTE

CONSIDERATO che il Sindaco sulla base del dettato degli artt. 823 e 826 del Codice Civile esercita la tutela delle specie animali presenti alla stato libero nel territorio e provvede ai sensi dell'alt. 14 comma 1° della Legge Regionale del 3/07/2000 nr. 15, ad attuare tutte le strategie necessarie per fronteggiare il problema dei cani vaganti in ambito urbano e rurale provvedendo direttamente o in convenzione alla cattura degli stessi. al ricovero e al mantenimento presso appositi rifugi;

VISTA l'Ordinanza del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 16/07/2009, la quale riafferma le competenze dei Comuni in materia di randagismo con particolare riferimento alla responsabilità dei Sindaci su cani randagi che insistono nel territorio di competenza;

CHE solo nella fase successiva alla cattura, il servizio veterinario dell'ASP, servendosi delle strutture ambulatoriali e di ricovero appositamente messe a disposizione dai Comuni, opera interventi di sterilizzazione gratuita dei cani randagi nonché l'attività di microcippatura e l'inserimento degli stessi in anagrafe canina;

VISTO il Decreto Assessoriale del 13/12/2007 nr.02825/ servizio 3^ IRV/2007, con il quale sono state emanate delle linee guida riguardanti le competenze di ciascuna figura istituzionale che dovranno garantire il controllo del randagismo nel territorio della Regione siciliana ;

CHE tra le varie competenze i Comuni dovranno assicurare quanto previsto dalle lettere "b" e "g" del Decreto sopra riportato e precisamente: provvedere alla cattura dei cani vaganti o al prelievo dei cani incidentati , feriti o malati, nonché, garantire in assenza di rifugi sanitari pubblici, il servizio di pronto soccorso direttamente o in convenzione con strutture veterinarie autorizzate;

TENUTO CONTO della segnalazione pervenuta a questo Comando Polizia Municipale relativa alla presenza di TRE CANI, PRESSO IL CAMPO SPORTIVO COMUNALE DI PIANO STOPPA COME DA VERBALI DI CATTURA DEL 26-09-2016 ;

VISTA la segnalazione n. ___ di prot. del locale dipartimento di Prevenzione Veterinario con la quale si attesta la gravità delle condizioni di salute del cane e se ne richiede il recupero per gli adempimenti previsti dall'art. 14 della L. R. n. 15 del 03 luglio 2000;

VISTO il verbale di cattura che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, necessario ed urgente, anche a tutela della pubblica e privata incolumità delle persone, di provvedere alla cattura, al ricovero ed alle cure dell'animale in un'idonea struttura autorizzata;

CHE il Comune di Misilmeri risulta essere sprovvisto di un proprio canile sanitario privato o di rifugi di proprietà di Associazioni protezionistiche o animaliste che possano collaborare anche con le istituzioni preposte in progetti di prevenzione del randagismo;

CHE il servizio di cattura, ricovero e mantenimento cani randagi è stato garantito nel tempo dalla Ditta Vaglica Francesca di Carini (Pa), che è in possesso dei requisiti di legge;

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224

www.comune.misilmeri.pa.it

CHE nelle more di affidamento di un nuovo servizio occorre comunque assicurare il servizio in argomento;

TENUTO CONTO che il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" interpellato si è dichiarato disponibile ad eseguire il ricovero ed il trasporto del/i cane/i;

RITENUTO di dover procedere alla cattura e al ricovero dell'animale presso il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini;

VISTI gli artt. 50 comma 5 e 54 comma 2, t.u.e.l.;

VISTA la Legge 14 agosto 1991 n. 281;

VISTA la Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15;

PROPONE DI ORDINARE

La cattura ~~del~~/dei cane/i razza METICCIO rinvenuto/i in precarie condizioni di salute lungo la Via P. [illegible] (CARRI SECCHI) ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.
Dare atto che la spesa corrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà, conseguentemente, impegnata dal Responsabile dell'Area di P.M., previa acquisizione del preventivo di spesa;
Che la presente venga notificata alla ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

Misilmeri, lì _____

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE MISILMERI

Il Comandante
Dott. Giuseppe La Barbera

COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Corpo di Polizia Municipale

☎ 091/8711365 - 0918732224 Telefax 091/8732224 www.comune.misilmeri.pa.it

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore proposta;
Ritenuto la propria competenza in materia;

ORDINA

La cattura del cane razza METICCIO rinvenuto in precarie condizioni di salute lungo la Via PIANO SCOPPA (CAMPO SPORTIVO) ed il suo ricovero, per le necessarie cure, c/o il Canile Sanitario della Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" di Via Gorizia nr.69 Carini. Le operazioni di cattura, trasporto, ricovero e mantenimento saranno a cura della stessa Ditta Vaglica Francesca, alle medesime condizioni e termini di cui al contratto stipulato in data 30/05/2012;
Dare atto che la spesa occorrente trova copertura nel capitolo di pertinenza e che tale somma sarà conseguentemente impegnata dal Responsabile del servizio contabile;
Che i cani catturati che non risultino iscritti all'anagrafe, non reclamati e non affidati a privati o ad associazioni protezionistiche o animaliste siano sottoposti, sempre a cura della ditta Vaglica Francesca, a sterilizzazione.

DISPONE

L'immediata esecutività della presente Ordinanza Sindacale.
Che la stessa sia notificata alla Ditta Vaglica Francesca "Amica degli animali" con sede in Via Gorizia n. 69 Carini, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio comunale.
Che la presente Ordinanza sia resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Misilmeri, nonché sul sito internet.
Avverso la presente Ordinanza è ammesso:

1. Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Palermo entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
2. Ricorso al TAR di Palermo entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.

AUTORIZZA

La Ditta Vaglica a reimmettere in libertà i cani dopo essere stati curati e sterilizzati e non prima dell'avvenuta guarigione.

IL SINDACO
Dott.ssa Rosalia Stadarelli
Rosalia Stadarelli